



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0002816/AGP del 17/02/2020

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL
PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per l'economia circolare (ECi).

Con nota in data 29 novembre 2019, è stata avviata la procedura di interpello per l'attribuzione di cinque incarichi dirigenziali di livello generale in attuazione del D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138.

In esito alla suddetta procedura di interpello è rimasta vacante la Direzione Generale per l'economia circolare (ECi).

Considerata la rilevanza istituzionale delle nuove funzioni strategiche attribuite alla suddetta Direzione Generale, connotate da peculiari elementi di originalità e trasversalità disciplinare, che richiedono, per una proficua ed efficace attuazione delle politiche governative di transizione ecologica del sistema industriale, l'individuazione di un profilo professionale di comprovata esperienza e affidabilità sui principali temi dell'economia circolare, si ritiene necessario, come richiesto dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro, con nota prot. n. 3019/UDCM del 12 febbraio 2020, dare corso alla procedura di interpello, per il conferimento del relativo incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009, come modificato dal decreto ministeriale 27 novembre 2019, n. 337.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti di prima fascia di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni, nonché i soggetti in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati in sede di direttiva e di atti politici di indirizzo del Ministro, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal dirigente, dando particolare rilievo alle funzioni della predetta Direzione Generale, di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. n. 97/2019, come modificato dal D.P.C.M. n. 138/2019.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato dal Ministro, con decreto 31 gennaio 2020, n. 24.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, il **3 marzo 2020** al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

ipp@pcc.minambiente.it

L'istanza di manifestazione di interesse deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, resta subordinato al previo accertamento dell'insussistenza di idonee professionalità dirigenziali di prima fascia provenienti dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esplicitamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito web di questo Ministero alla sezione “Amministrazione Trasparente” - “Personale” - “Pubblicità incarichi dirigenziali”.

Si informa, infine, che, ai sensi del decreto ministeriale prot. n. 340 del 29 novembre 2019, la Direzione Generale oggetto del presente interpello è ascritta alla prima fascia B retributiva.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

